



CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

CONTRIBUTI ALLE MPMI BRESCIANE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E CONSULENZE SPECIALISTICHE IN TEMA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (AGEF 2406)

1.FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia stanziava un fondo di euro 150.000 a favore delle micro, piccole e medie imprese bresciane operanti in tutti i settori economici per contributi diretti all'acquisizione di servizi e di consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale.

2.BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi, **a pena di esclusione**, le micro, piccole e medie imprese bresciane, loro consorzi e cooperative, appartenenti a tutti i settori.

I contributi, a pena di esclusione, saranno erogati ai soggetti di cui sopra, che:

- **abbiano sede legale** e/o unità locale operativa nella provincia di Brescia, siano iscritti al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;
- **siano in possesso della qualifica artigiana**, ove previsto;
- **siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge);**
- **siano in regola**, e nell'esatta misura, con il pagamento del **diritto annuale camerale**, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:
 - riguardi i 10 anni precedenti;
 - **sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi**, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - **l'impresa sarà esclusa dal contributo;**

- **non abbiano** ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;
- **non siano** soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- **rispettino** i Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i. (*Regime de minimis*) o il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, così come modificato dal Reg. (UE) 2019/316 (*Regime de minimis nel settore agricolo*) e rientrino nei criteri comunitari di definizione di micro PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e **non operino nei settori economici esclusi da detta disciplina;**
- **rispettino** i criteri sopraelencati **sia** nel periodo di validità del bando (1.1.2024-31.12.2024), **sia** al momento della presentazione della domanda e **fino al momento dell'erogazione del contributo.**
- **abbiano assolto** gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129.

Le imprese richiedenti il contributo non devono risultare tra i soggetti beneficiari del precedente bando sostenibilità anno 2023 – AGEF 2306.

3.INVESTIMENTI FINANZIABILI

Gli investimenti finanziabili riguardano i costi sostenuti dalle imprese nel periodo dal **1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024** per investimenti con riferimento ad azioni di:

1. Valutazione dell'allineamento dell'impresa con indicatori generali e specifici di sostenibilità (sustainability assessment)
2. Analisi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi che qualificano il soggetto richiedente nella transizione verso la sostenibilità (swot analysis)
3. Formulazione di un piano strategico/progettuale di dettaglio, finalizzato a conferire all'impresa un profilo di crescita
4. Redazione del bilancio di sostenibilità - dichiarazioni non finanziarie.

Alla domanda di contributo deve essere allegata una relazione conclusiva, redatta dal fornitore/consulente, delle attività e degli investimenti realizzati che evidenzia, in particolare, il collegamento tra gli interventi realizzati ed almeno una delle azioni di cui sopra.

4. INTENSITÀ CONTRIBUTO

Il contributo è concedibile nella misura del **50%** del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo **1.1.2024-31.12.2024** e, ai sensi del D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016, sarà formalizzato tramite convenzione da stipularsi con le imprese beneficiarie, ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per questa Camera non superiori al **50%**.

Il contributo **massimo** per ogni impresa è di **€ 5.000**.

La spesa **minima** ammissibile è di **€ 5.000** (al netto di I.V.A.).

Non verranno ammesse spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito dei massimali previsti dai regimi de minimis di cui ai Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini di presentazione delle istanze di contributo decorrono:

dal 1° luglio 2024 al 31 gennaio 2025
dalle ore 9 e fino alle 16.

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** con invio **TELEMATICO**.

Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, e ad essere protocollate, **fino alle ore 16 del giorno in cui si è verificato l'esaurimento dei fondi**, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

L'invio telematico delle domande di contributo previsto dal presente bando deve avvenire **esclusivamente** tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it.

Alla richiesta di contributo è necessario allegare:

- **modulo principale-dichiarazione attestante non ricevimento** di aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di avvenuto rimborso o di deposito in un conto non bloccato;
- **la regolarità ed esattezza dei contributi obbligatori** dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare) ed assistenziali e del **diritto annuale** camerale;
- il rispetto degli obblighi **in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro** di cui al decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (obbligo della valutazione dei rischi, comprovata dal documento di valutazione dei rischi **DVR** o da documento equipollente per legge);

- la corrispondenza alle disposizioni prescritte dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in materia di formazione (art. 31) e nell'ambito della definizione di micro PMI di cui all'Allegato I del Regolamento comunitario stesso;

-la/le **fattura/e regolarmente quietanzata/e**, con evidenziato **l'avvenuto pagamento** riguardante le spese **sostenute**, e **pagate**, nel periodo **1.1.2024-31.12.2024**. **Non è ammesso il pagamento in contanti**. Qualora il pagamento avvenga tramite **bonifico bancario**, la copia di detto documento deve riportare gli **estremi della**

fattura. La quietanza della fattura può essere fornita allegando copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (ricevuta di versamento o copia estratto conto). E' possibile allegare specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla modalità e data del pagamento della fattura d'interesse, compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo secondo il modello disponibile sul sito camerale www.bs.camcom.it alla pagina bandi di contributo camerali. Nel caso di acquisti attraverso piattaforme on line, qualora la fattura non sia disponibile al momento dell'invio della domanda di contributo, e necessario allegare a quest'ultima copia della conferma di pagamento rilasciata dalla piattaforma e ricevuta di pagamento (estratto conto bancario e/o della carta di credito). In caso di pagamento delle spese sostenute tramite finanziamento (finalizzato all'investimento previsto dal presente Regolamento), stipulato con impresa finanziaria, si deve trasmettere il contratto relativo, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il pagamento delle fatture tramite, assegni circolari, o bancari, ri.ba, bonifico, ecc., deve rispettare le disposizioni normative in materia di antiriciclaggio vigenti. **La valuta del pagamento non può essere successiva al 31.12.2024.**

-**procura**: è possibile l'utilizzo, per la trasmissione on line della domanda di contributo, anche della firma digitale del soggetto intermediario (operatore professionale), delegato con specifico atto di procura, da allegare alla istanza telematica, che deve essere compilato, sottoscritto con firma autografa dell'imprenditore delegante, acquisito tramite scansione e allegato - con firma digitale valida del procuratore (delegato) - alla modulistica elettronica, e a cui deve essere altresì allegata la copia informatica (scansionata) di un documento di identità valido del titolare/legale rappresentante dell'impresa che ha apposto la firma autografa.

-**relazione conclusiva**, redatta dal fornitore/consulente, delle attività e degli investimenti realizzati che evidenzia, in particolare, il collegamento tra gli interventi realizzati ed almeno una delle azioni di cui al punto 3. INVESTIMENTI FINANZIABILI.

N.B. - NUOVA PROCEDURA PER L'INTEGRAZIONE DEI CUP

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 5 del D.L. n. 13/2023, così come sostituito dall'art. 1, comma 479, della L. n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), i soggetti beneficiari dei contributi devono riportare il codice CUP, che sarà comunicato a ciascuna impresa richiedente prima dell'erogazione, provvedendo ad un'integrazione elettronica delle fatture presentate per l'ottenimento del contributo da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":

- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura contenente il CUP;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

Tale documento, contenente sia i dati necessari per l'integrazione (Codice CUP) sia gli estremi della fattura senza CUP, dovrà essere trasmesso alla Camera di Commercio entro 10 giorni dalla

comunicazione dei relativi CUP, unitamente al documento integrativo trasmesso allo SDI, a pena di decadenza dal contributo.

6. PREMIALITA' AGGIUNTIVA AL CONTRIBUTO - RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore in data 8.4.2014, **viene determinata in € 10.500 (3% del fondo stanziato)** la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti i contributi, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating – premialità di € 150,
- b) possesso di 2 stelle di rating – premialità di € 300,
- c) possesso di 3 stelle di rating – premialità di € 500.

Le imprese richiedenti il contributo, in possesso di apposita **certificazione di parità di genere** di cui alla L. n. 162/2021, posso richiedere la premialità aggiuntiva quantificata in € 250,00, allegando alla domanda di contributo specifica certificazione (UNI/PdR 125:2022) rilasciata da organismo accreditato.

7. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande di contributi e la verifica, formale e sostanziale, dell'osservanza dei criteri previsti dal presente bando da parte delle imprese richiedenti il contributo, viene effettuata dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio della Camera di Commercio di Brescia. **Il termine di conclusione** del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in **18 mesi**, decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione on line delle domande.

8. DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI FISCALI

I contributi oggetto del presente bando saranno erogati dalla Camera di Commercio di Brescia al netto della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/73. Qualora l'impresa beneficiaria ritenesse di presentare requisiti soggettivi per la mancata applicazione della ritenuta dovrà compilare la dichiarazione agli effetti fiscali, specificando la fattispecie di esenzione, come da modulo reperibile sul sito web camerale alla pagina di pubblicazione del bando.

*Per ulteriori informazioni, contattare Area Competitività
Tel. 0303519511 - mail mauro.savoldi@cnabrescia.it*